

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: 4 MADONNE CASEIFICIO DELL'EMILIA SOC. COOP. AGR.

Sede: STRADA LESIGNANA, 130 MODENA MO

Capitale sociale: 2.341.635,00

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: MO

Partita IVA: 00182350363

Codice fiscale: 00182350363

Numero REA: 126182

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 105120

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A106401

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	22.642	6.900
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>22.642</i>	<i>6.900</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.533	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>13.533</i>	<i>-</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.877.543	4.553.306
2) impianti e macchinario	2.374.358	2.312.390
3) attrezzature industriali e commerciali	37.620	161.246
4) altri beni	77.617	97.273
5) immobilizzazioni in corso e acconti	97.273	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>7.464.411</i>	<i>7.124.215</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	898.703	804.991
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>898.703</i>	<i>804.991</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	516	516
esigibili entro l'esercizio successivo	516	516
<i>Totale crediti</i>	<i>516</i>	<i>516</i>
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>899.219</i>	<i>805.507</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.377.163</i>	<i>7.929.722</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2018	31/12/2017
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	25.133.982	20.400.532
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	25.133.982	20.400.532
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.111.549	4.769.161
esigibili entro l'esercizio successivo	5.111.549	4.769.161
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	551.216	175.688
esigibili entro l'esercizio successivo	551.216	175.688
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri	2.091.786	591.173
esigibili entro l'esercizio successivo	1.196.257	457.193
esigibili oltre l'esercizio successivo	895.529	133.980
Totale crediti	7.754.551	5.536.022
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.015.136	1.518.453

	31/12/2018	31/12/2017
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	14.776	14.771
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.029.912</i>	<i>1.533.224</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>33.918.445</i>	<i>27.469.778</i>
D) Ratei e risconti	160.261	206.872
<i>Totale attivo</i>	<i>42.478.511</i>	<i>35.613.272</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.296.818	3.346.587
I - Capitale	2.341.635	1.726.072
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	551.840	532.190
V - Riserve statutarie	781.548	781.548
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	247	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	376.145	132.094
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	36.102	36.102
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	124.801	73.081
<i>Totale altre riserve</i>	<i>537.295</i>	<i>241.277</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.500	65.500
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	4.296.818	3.346.587

	31/12/2018	31/12/2017
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	38.238	38.238
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	24.763	206.763
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>63.001</i>	<i>245.001</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	246.199	234.153
D) Debiti		
1) obbligazioni	4.800.000	6.400.125
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.000	1.200.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.600.000	5.200.125
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	1.226.423	1.113.522
esigibili entro l'esercizio successivo	1.226.423	1.113.522
4) debiti verso banche	12.975.086	7.887.389
esigibili entro l'esercizio successivo	9.953.030	4.585.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.022.056	3.302.124
5) debiti verso altri finanziatori	901.913	636
esigibili entro l'esercizio successivo	506.726	636
esigibili oltre l'esercizio successivo	395.187	-
6) acconti	12.076	17.897
esigibili entro l'esercizio successivo	12.076	17.897
7) debiti verso fornitori	16.622.470	15.091.178
esigibili entro l'esercizio successivo	14.092.097	10.621.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.530.373	4.470.035
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	143.932	92.943
esigibili entro l'esercizio successivo	143.932	92.943
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375.361	213.809
esigibili entro l'esercizio successivo	375.361	213.809

	31/12/2018	31/12/2017
14) altri debiti	543.172	482.898
esigibili entro l'esercizio successivo	543.172	482.898
<i>Totale debiti</i>	<i>37.600.433</i>	<i>31.300.397</i>
E) Ratei e risconti	272.060	487.134
<i>Totale passivo</i>	<i>42.478.511</i>	<i>35.613.272</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.754.138	20.027.114
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.628.041	1.964.387
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	31.302	18.629
Altri	1.042.059	803.872
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.073.361</i>	<i>822.501</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>27.455.540</i>	<i>22.814.002</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.825.882	17.673.816
7) per servizi	2.961.731	1.818.303
8) per godimento di beni di terzi	73.355	89.013
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.408.297	1.205.955
b) oneri sociali	463.199	322.009
c) trattamento di fine rapporto	87.550	73.302
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	89.579	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.048.625</i>	<i>1.601.266</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.731	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	447.088	544.560

	31/12/2018	31/12/2017
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	100.000	180.365
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>556.819</i>	<i>724.925</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(54.602)	8.412
12) accantonamenti per rischi	17.536	144.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	565.686	244.015
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>26.995.032</i>	<i>22.303.750</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	460.508	510.252
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	26.427	17.672
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>26.427</i>	<i>17.672</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.099
altri	195.821	263.894
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>195.821</i>	<i>264.993</i>

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	195.821	264.993
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	598.256	727.417
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	598.256	727.417
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(376.008)	(444.752)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	84.500	65.500
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
imposte correnti	-	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	84.500	65.500

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	84.500	65.500
Interessi passivi/(attivi)	402.435	462.424
(Dividendi)	(26.427)	(17.672)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>460.508</i>	<i>510.252</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		144.001
Ammortamenti delle immobilizzazioni	456.819	544.560
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	87.550	73.302
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>544.369</i>	<i>761.863</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.004.877</i>	<i>1.272.115</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.733.450)	(1.956.005)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(342.388)	509.986
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.531.292	3.399.850
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	46.611	51.412
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(215.074)	(13.169)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.609.147)	754.017
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(5.322.156)</i>	<i>2.746.091</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(4.317.279)</i>	<i>4.018.206</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(402.435)	(462.424)
Dividendi incassati	26.427	17.672
(Utilizzo dei fondi)	(182.000)	(9.485)
Altri incassi/(pagamenti)	(75.504)	(80.895)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(633.512)</i>	<i>(535.132)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.950.791)	3.483.074
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)	(787.284)	(10.911)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(23.264)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(93.712)	(104.098)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(904.260)	(115.009)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.367.765	(3.111.570)
Accensione finanziamenti	1.014.178	613.471
(Rimborso finanziamenti)	(1.880.193)	(7.701)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	893.628	62.520
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(43.639)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.351.739	(2.443.280)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(503.312)	924.785
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.518.453	588.747
Danaro e valori in cassa	14.771	19.692
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.533.224	608.439
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.015.136	1.518.453
Danaro e valori in cassa	14.776	14.771
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.029.912	1.533.224
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si segnala che la variazione intervenuta nella gestione operativa principalmente dovuta all'aumento delle rimanenze ha trovato corrispondente copertura negli incrementi di indebitamento bancario al netto delle restituzioni di linee di finanziamento.

L'obbligazione della durata di 6 anni e garantita per un controvalore del 120% dalle forme di Parmigiano Reggiano di proprietà della cooperativa offre un rendimento del 5% annuo, con cedola semestrale. La prima rata di ammortamento è stata regolarmente corrisposta entro la fine del mese di gennaio 2018.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il 4 Madonne Caseificio dell'Emilia è una società cooperativa agricola a mutualità prevalente.

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

1) Caratteri costitutivi e istituzionali

La Cooperativa "4 MADONNE Caseificio dell'Emilia Società Cooperativa Agricola" è iscritta all'Albo delle Società cooperative tenuto presso il Registro delle Imprese a cura del Ministero delle Attività produttive, alla sezione riservata alle Cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art.2512 del Codice Civile, al numero A106401.

La cooperativa non è soggetta al controllo né alla direzione ed al coordinamento di alcuna altra società od ente.

2) Scopo mutualistico

La Cooperativa persegue lo scopo mutualistico individuato dall'art.3 del vigente Statuto Sociale, ed espressamente quello di valorizzare le produzioni dei soci imprenditori agricoli, di contribuire alla tutela ed al miglioramento delle imprese dei soci, di far conseguire ai soci stessi i maggiori vantaggi economici possibili in proporzione ai prodotti agricoli e zootecnici conferiti. Lo stesso art.3 prevede che tale scopo venga perseguito esclusivamente attraverso l'esercizio di attività agricole ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, con particolare riguardo a quella di trasformazione in formaggio Parmigiano Reggiano del latte prodotto dai soci e da essi conferito.

3) Attività svolte:

Nel perseguimento del suddetto scopo mutualistico la Cooperativa svolge l'attività di manipolazione in comune del latte prodotto dalle vacche allevate nelle aziende agricole condotte dai soci, mediante la trasformazione del latte stesso in burro, formaggio, panna ed altri derivati, la vendita in comune dei suddetti prodotti della lavorazione. Tale insieme di attività è espressamente previsto dall'art.4 del vigente Statuto Sociale.

Si segnala a tale riguardo che nel corso dell'esercizio 2018 sono stati conferiti dai soci 14.771.499 kg di latte su un totale 24.492.865 kg di latte comprensivo del latte acquistato, con una prevalenza quantitativa del 60,30% della materia prima apportata dai soci sul totale della materia prima utilizzata, nel corso dello stesso esercizio è stato svolto il servizio di conto lavoro per 7.161.645 Kg complessivamente nel corso dell'esercizio 2018 sono stati lavorati 31.645.510 kg.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Si è inoltre fatto riferimento, per quanto rilevante rispetto alla formazione del presente Bilancio, alle disposizioni di legge che specificamente disciplinano i bilanci delle società cooperative e segnatamente gli artt. 2513, 2545, del Codice Civile, nonché alle leggi speciali connesse, a partire dal DLCPS n°1577/47 e dalla Legge n. 59 del 31/01/1992.

Principi contabili

a) Principi adottati

I Principi Contabili adottati in sede di redazione del presente Bilancio sono stati gli stessi che hanno caratterizzato i Bilanci degli esercizi precedenti, cioè i Principi Contabili Interni, aggiornati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

b) Applicazione dei Principi Contabili

In applicazione dei suddetti principi si è inteso consentire, attraverso la lettura dei documenti che compongono il presente Bilancio, l'acquisizione di una compiuta nozione delle caratteristiche della società nel suo aspetto dinamico (economico e finanziario) e nella sua consistenza (aspetto patrimoniale), nonché offrire una chiara rappresentazione del risultato dell'esercizio.

Le valutazioni sono tutte state improntate alla prospettiva di un'impresa in funzionamento nell'esercizio dell'attività economica statutariamente prevista per il perseguimento degli scopi sociali, nella prospettiva della continuazione di tale attività.

Sia nella rilevazione degli eventi gestionali che nella loro rappresentazione economica e patrimoniale, si è attribuita prevalenza agli aspetti sostanziali di ciascun accadimento, considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, nell'intento di fornirne un'esposizione veritiera, corretta e comprensibile delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ciò non ha comportato la necessità di deroghe a disposizioni di legge, quindi non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Criteri generali

Le valutazioni del presente Bilancio sono state operate sulla base di criteri conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e, come già esposto al Capitolo 1.3, dei Principi Contabili Interni.

Nella generalità dei casi, fatte salve le eccezioni appresso specificate, le valutazioni sono state eseguite col criterio del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori.

In via preliminare precisiamo che:

- gli elementi costitutivi delle singole voci sono stati oggetto di separata valutazione per confluire negli aggregati complessivi, senza indirette compensazioni;
- i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, a mente che la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi;
- per talune immobilizzazioni materiali, alcune delle quali provenienti dal patrimonio della Cooperativa Solarese a suo tempo incorporata, e parzialmente in relazione alle immobilizzazioni riferite agli impianti di Arceto e Camurana oggetto di chiusura e successivo affitto nel corso dell'esercizio, si è rilevata, la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 2423 IV comma e la conseguente deroga all'art. 2426 n° 2 relativamente all'ammortamento;
- i costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono stati iscritti in base al criterio della competenza; in ottemperanza a tale criterio, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti);
- tutte le valutazioni sono state informate al principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che la Cooperativa ha conseguito nel corso dell'esercizio i seguenti contributi:

- Contributi GSE Fotovoltaico	€	22.563
- Contributi diversi da Enti	€	<u>8.740</u>
Totale	€	<u>31.303</u>

Si segnala altresì la concessione di fondi di garanzia attraverso la stipula di finanziamenti con istituti di credito, nello specifico l'autorità concedente è per entrambi la Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale Spa per € 12.248 ed € 16.331.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono espone le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	6.900	15.742	22.642
<i>Totale</i>	<i>6.900</i>	<i>15.742</i>	<i>22.642</i>

Immobilizzazioni**Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

In particolare le immobilizzazioni materiali sono state iscritte sulla base dei seguenti criteri generali:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto ai sensi dell'art.2426 n° 1) del Codice Civile.
- Le modalità di iscrizione sono state modificate rispetto agli esercizi precedenti, relativamente ai casi nei quali l'acquisizione dei cespiti o la loro ricostruzione è stata assistita da contributi in conto capitale. Tali cespiti sono stati iscritti al netto dei contributi in conto capitale ricevuti nell'esercizio e ad essi direttamente afferenti. Tale diverso criterio di iscrizione non modifica il valore della consistenza netta dei relativi cespiti.
- Le immobilizzazioni materiali provenienti dal patrimonio dell'incorporata Caseificio Cooperativo di Monchio Soc.Agr.Coop., sono state iscritte secondo il criterio della continuità, avendo preso atto che i criteri con i quali essi erano iscritti nel patrimonio della stessa erano conformi a quelli adottati in sede di redazione del presente bilancio e di quelli degli esercizi precedenti.
- Lo stesso criterio era stato utilizzato in sede di iscrizione delle immobilizzazioni provenienti dal patrimonio dell'incorporata Cas. Soc. San Giovanni Soc.Agr.coop e precedentemente in sede di iscrizione delle immobilizzazioni delle incorporate Latteria Sociale Giardina e Cooperativa Casearia San Luca.
- Gli indennizzi assicurativi connessi agli immobili, essendo stati concessi sotto la condizione che ne avvenga la ricostruzione, sono stati imputati all'esercizio 2012 e fatti oggetto di risconti contabili per farli partecipare alla valutazione dei cespiti costruiti in sostituzione di quelli distrutti.
- In sede di redazione dell'inventario non si sono riscontrati i presupposti per procedere ad alcuna svalutazione straordinaria di cui all'art. 2426 n.3.
- I valori di iscrizione al costo, esclusi quelli riferiti al terreno agricolo, alle aree su cui insistono gli insediamenti, ai fabbricati civili ed ai beni provenienti dal patrimonio dell'incorporata di seguito espressamente specificati, sono stati debitamente rettificati attraverso i relativi ammortamenti ordinari, a norma dell'art. 2426 n. 2 Cod. Civ.;
- Gli ammortamenti sono stati tutti determinati col metodo delle quote costanti, in conformità al Principio Contabile n. 16 sopra citato e non sono state accantonate quote di ammortamento accelerato.
- Alcuni cespiti non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto il valore contabile risulta di gran lunga inferiore al valore reale del bene.
- In seguito al sinistro accorso presso lo stabilimento di Varana di Serramazzone i cespiti danneggiati dall'incendio sono stati eliminati e le quote di ammortamento residuo portate a costo con la conseguente iscrizione nel libro cespiti dei nuovi impianti e delle nuove attrezzature acquistate.

Sono stati assoggettati ad ammortamento i soli cespiti che effettivamente sono stati ultimati e sono stati immessi nel processo produttivo.

In particolare non sono stati assoggettati ad ammortamento i cespiti indicati alla voce B)II)4 Altri Beni - Immobilizzazioni in corso e acconti, non essendo ancora entrati in funzione e non avendo pertanto subito alcun deperimento né avendo fornito alcun apporto alla gestione nell'anno 2018.

- Le quote di ammortamento accantonate per l'esercizio 2018 sono state determinate in continuità coi piani di ammortamento originariamente predisposti, in ragione della residua possibilità di utilizzazione economica delle singole categorie di cespiti. Per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio le quote di ammortamento sono state determinate tenendo conto della durata effettiva dell'utilizzazione dei relativi beni nell'esercizio.
- Solo taluni di detti cespiti, provenienti dal patrimonio della Cooperativa Solarese del Parmigiano Reggiano e del Caseificio S. Luca di Camurana a suo tempo incorporate, atteso che la loro utilizzazione a quella tipica dell'economia di una cooperativa casearia, sono stati oggetto di ammortamento ridotto oppure, in alcuni casi, di nessun ammortamento, ritenendo sussistenti le condizioni di eccezionalità a giustificare l'applicazione di detta deroga ai sensi del IV comma dell'art. 2423 del Cod.Civ.

Aspetti particolari relativi a talune specifiche categorie di cespiti:

1) Il terreno agricolo è stato iscritto in base al costo sostenuto per l'acquisto e non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto cespiti la cui utilità non è considerata limitata nel tempo, sulla base del Principio Contabile n. 16).

2) Una parte dei fabbricati che insistono sul terreno è iscritta al N.C.E.U. del Comune di Modena alla categoria A) - abitazioni: si tratta di unità immobiliari civili, destinate alla civile abitazione. Tali immobili sono stati iscritti al costo storico.

Tenuto conto della loro natura specifica non si è comunque ritenuto che il loro valore dovesse essere rettificato, non essendosi verificato alcun deperimento né alcuna svalutazione di altra natura, tenuto conto che si provvede ad un'adeguata politica di manutenzione. Pertanto i fabbricati di civile abitazione non sono stati assoggettati ad ammortamento, a mente del Principio Contabile Interno n° 16, senza alcuna variazione dei criteri già adottati nei Bilanci precedenti.

3) Le aree sulle quali insistono gli immobili, le quali sono state oggetto di separata acquisizione, sono state iscritte al costo storico e sono state oggetto di separata rilevazione contabile. Nessuna quota di ammortamento è stata iscritta per tali cespiti, tenuto conto che l'area localizzata in Lesignana di Modena risultava già interamente ammortizzata prima dell'inizio dell'esercizio 2006, mentre l'area sita in Solara di Bomporto non ha subito alcuna svalutazione. Nessun ammortamento è stato imputato con riferimento ai terreni ed alle aree pertinenziali ai fabbricati di Arceto di Scandiano e di Varana di Serramazzoni.

4) Le immobilizzazioni costituite dai beni strumentali all'esercizio dell'attività, sono state iscritte in base a tutti i costi di acquisto imputabili a ciascun singolo cespiti, in conformità all'art. 2426 n.1 Cod. Civ., senza alcuna capitalizzazione di quote di spese generali né di oneri finanziari o interessi passivi indirettamente riconducibili; i contributi in conto capitale ricevuti, sono stati imputati al valore dei cespiti cui si riferiscono in conformità al Principio Contabile Interno n°16.

Non è stata imputata ai cespiti alcuna rivalutazione per conguaglio monetario né alcuna altra rivalutazione.

Sulla base dei predetti criteri le quote di ammortamento iscritte al Conto Economico alla voce B)10)b sono state determinate come segue:

- TERRENI E FABBRICATI:

Terreno agricolo e fabbricati pertinenziali: non sono stati assoggettati ad ammortamento per i motivi già sopra indicati.

Fabbricati destinati alla lavorazione del latte – Stabilimento di Lesignana: sono entrati in funzione durante l'esercizio 2014, dopo i lavori di ristrutturazione e ricostruzione, e sono stati ammortizzati al 3% con una durata utile stimata in anni 33 circa.

Fabbricati Stabilimento di Solara: il bene non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto il valore contabile risulta inferiore al valore reale del cespiti.

Fabbricato cabina elettrica esistente al 31/12/2013: è stato ammortizzato al 4% con una durata utile stimata in anni 25. Trattasi di fabbricato ultimato e messo in opera durante l'esercizio 1996.

Fabbricato cabina elettrica di nuova costruzione – stabilimento di Lesignana: è stato ammortizzato al 4% con una durata utile stimata in anni 25.

Fabbricato Magazzino del Formaggio: l'ammortamento di tale cespiti è iniziato nel 2007; esso è stato ammortizzato al 2% con una durata utile stimata in anni 50, sentito il parere tecnico di professionisti e del costruttore. La struttura non è stata oggetto di svalutazione né di rilevamento di perdite.

Fabbricati Lavorazione latte Camurana: il bene non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto il valore contabile risulta inferiore al valore reale del cespiti. La parte di questi cespiti interessata dal terremoto è risultata definitivamente compromessa ed è stata demolita, con la conseguente bonifica del sito; non è stata pertanto oggetto di alcun ammortamento.

Fabbricati Lavorazione latte Arceto di Scandiano: il bene non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto il valore contabile risulta inferiore al valore reale del cespiti.

Fabbricati Lavorazione latte Varana di Serramazzoni: sono stati ammortizzati per quote pari al 4% del costo storico.

Fabbricati Lavorazione latte Monchio di Palagano: sono stati ammortizzati per quote pari al 4% del costo storico.

Costruzioni leggere pertinenziali allo stabilimento di Camurana: sono state ammortizzate al 10% per una durata utile stimata in anni 10.

- IMPIANTI E MACCHINARI:

Macchinari e impianti generici lavorazione latte: sono stati ammortizzati al 10% per una durata dell'utilità economica stimata in anni 10.

Macchinari e impianti specifici lavorazione latte: sono stati ammortizzati per una quota del 16%, come negli esercizi precedenti, compresi quelli provenienti dal patrimonio delle incorporate Caseificio Sociale San Giovanni e Caseificio Cooperativo di Monchio, i cui piani di ammortamento di questi cespiti erano uniformi a quelli già adottati dal 4 Madonne.

Macchinari e impianti specifici lavorazione latte anni 2013-2014 : sono stati ammortizzati per una quota dell' 8%,.

Macchinari e impianti specifici lavorazione latte anno siti in Arceto: i beni non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto il valore contabile risulta inferiore al valore reale dei cespiti.

Macchinari e impianti specifici lavorazione latte anno siti in Camurana: i beni non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto il valore contabile risulta inferiore al valore reale dei cespiti

Impianti generici magazzino formaggio, sono stati ammortizzati al 6% per una durata economica stimata in anni 16.

Impianti generici magazzino formaggio anno 2014, sono stati ammortizzati al 8% per una durata economica stimata in anni 12.

Impianti depurazione acque è stato ammortizzato al 10% per una durata economica stimata in anni 10.

Macchinari e impianti specifici Magazzino Formaggio, sono stati ammortizzati al 16% per una durata economica stimata in anni 6, compresi quelli provenienti dal patrimonio delle incorporate Caseificio Sociale San Giovanni e Caseificio Cooperativo di Monchio, i cui piani di ammortamento di questi cespiti erano uniformi a quelli già adottati dal 4 Madonne.

Macchinari e impianti specifici Magazzino Formaggio acquistati a partire dal 2014, sono stati ammortizzati al 8% per una durata economica stimata in anni 12.

- ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:

Attrezzature varie e minute: ammortizzate al 20% senza alcuna modifica rispetto ai criteri precedentemente adottati, compresi quelli provenienti dal patrimonio delle incorporate Caseificio Sociale San Giovanni e Caseificio Cooperativo di Monchio, i cui piani di ammortamento di questi cespiti erano uniformi a quelli già adottati dal 4Madonne.

Mobili e macchine d'ufficio: ammortizzate al 12%.

Mobili e macchine d'ufficio elettroniche: ammortizzate al 20%..

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.'

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi si è provveduto a incorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni sono state iscritte con le seguenti modalità:

- Quote di partecipazione al capitale sociale di altre società cooperative (B III 1 d bis), al costo di acquisizione, pari al valore nominale oltre al sovrapprezzo, quando pagato.

- Quote di partecipazione in consorzi, (anch'esse comprese nella voce B III 1 d bis), al costo di acquisizione.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

I crediti iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie sono costituiti da crediti per depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 15.628.308; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.163.897.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.960.593	5.987.945	1.465.752	97.273	-	14.511.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.407.287	3.675.555	1.304.506	-	-	7.387.348
Valore di bilancio	4.553.306	2.312.390	161.246	97.273	-	7.124.215
Valore di fine esercizio						
Costo	7.611.184	6.622.231	894.515	403.105	97.273	15.628.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.733.641	4.247.873	856.895	325.488	-	8.163.897
Valore di bilancio	4.877.543	2.374.358	37.620	77.617	97.273	7.464.411

Le movimentazioni nelle immobilizzazioni materiali sono da ricondurre a una ordinaria sostituzione di cespiti aventi esaurito la loro utilità economica.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria non vengono rappresentati in quanto considerata la dimensione aziendale tale dato non è significativo.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	805.991	805.991
Svalutazioni	1.000	1.000
Valore di bilancio	804.991	804.991
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	93.712	93.712
Totale variazioni	93.712	93.712
Valore di fine esercizio		
Costo	899.703	899.703
Svalutazioni	1.000	1.000
Valore di bilancio	898.703	898.703

L'incremento nella voce partecipazioni si riferisce principalmente all'incremento della quota nel consorzio Granterre scar e all'acquisizione durante l'esercizio delle quote di partecipazione in Unifidi Emilia Romagna e Power Energia soc. Coop.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	516	516	516
Totale	516	516	516

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa..

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In osservanza a quanto richiesto dall'art. 2427-bis c.c., nel seguito si forniscono le informazioni circa le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value", evidenziandone in particolare il valore contabile ed il fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	898.703
Crediti verso altri	516

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Parmigiano Reggiano	4.667
Conai	16
Consorzio Granterre Soc. Coop. Agr.	883.528
Uniservizi Società Cooperativa	357
Consorzio Cooperfidi	250
La Bonissima Società Cooperativa	1.000
Emilbanca Società Cooperativa	5.164
Fin.Pro. Soc. Coop	1.169
Unifidi Emilia Romagna	3.175
Power Energia Soc. Coop.	375
Associazione Interprovinciale Produttori Carni Suine	3
- F.do Svalutazione Part. La Bonissima	-1.000
Totale	898.703

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali su utenze	516
Totale	516

Imprese cooperative e consorzi

Quota patr. consortile CONSORZIO DEL PARMIGIANO REGGIANO = € 4.667

La variazione di detta quota, nell'esercizio 2018, è costituita da un incremento di € 247. Non è stata operata alcuna svalutazione non risultandone i presupposti dalle informazioni acquisite.

Non è stata operata alcuna rettifica né svalutazione né rivalutazione.

Quota del Capitale Sociale del CONSORZIO GRANTERRE S.C.A., con sede in Modena, via Polonia n° 30/33, € 883.528.

La variazione di detta quota, nell'esercizio 2018, è costituita da un incremento di € 89.595.

Tale quota è stata originariamente acquisita durante l'esercizio 2001, poi incrementata nel corso degli esercizi successivi in funzione della partecipazione all'attività consortile del Consorzio stesso, che provvede alla vendita dei prodotti lattiero caseari conferiti dai soci.

Non è stata operata alcuna rettifica né svalutazione né rivalutazione.

Si segnala che il Consorzio Granterre ha attribuito, in alcuni esercizi, relativamente al Capitale sottoscritto, rivalutazioni del capitale sociale ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 59/92. Tali importi non sono stati iscritti ad incremento del valore attivo, tenuto conto dei criteri di cui al Principio Contabile interno n° 20.

Quota del Capitale Sociale della Cooperativa UNISERVIZI Soc.Coop, società di servizi promossa da Confcooperative, con sede in Modena, Via Emilia Ovest n. 101, € 357. Questa partecipazione, acquisita per consentire al caseificio di usufruire dei servizi di assistenza forniti dalla partecipata, è iscritta al valore d'acquisizione. Rispetto all'esercizio precedente non si è registrata alcuna variazione. Non è stata operata alcuna rettifica né svalutazione né rivalutazione.

Quota del Capitale sociale del Consorzio Cooperfidi, per € 250

Tale partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2010 a seguito della fusione per incorporazione della cooperativa San Luca, nel cui patrimonio era compresa tale quota di capitale. Rispetto all'esercizio precedente non si è registrata alcuna variazione. Nessuna rettifica né svalutazione né rivalutazione è stata operata relativamente a tale quota.

Quote del Capitale Sociale della società "La Bonissima" soc.coop., € 1.000.

Tale quota è stata acquisita durante l'esercizio 2013 ed è stata iscritta al costo di acquisizione. Nel corso dell'esercizio 2016 si è provveduto prudenzialmente ad effettuare una svalutazione per l'importo complessivo a ragione delle presunte perdite permanenti di valore.

Quota associativa CONAI = € 16

Rispetto all'esercizio precedente non si è registrata, nel 2018 alcuna variazione. Nessuna rettifica né svalutazione né rivalutazione è stata operata relativamente a tale quota.

Quota del Capitale Sociale di EMILBANCA Banca di Credito Cooperativo, con sede in Bologna, Via Mazzini, 152 = € 5.164

Tale quota è stata acquisita interamente durante l'esercizio 2015, ed è iscritta al costo di acquisto.

Quota del Capitale Sociale di FIN.PRO: Soc. Coop. per € 1.169 acquisita nel corso dell'esercizio 2015.

Quota dell'Associazione interprovinciale Carni Suine, € 3, a seguito dell'acquisizione del patrimonio dell'incorporata Caseificio San Giovanni.

Quote associativa "UNIFIDI EMILIA ROMAGNA" soc.coop., € 3.175.

Tale quota è stata acquisita durante l'esercizio 2018 ed è stata iscritta al costo di acquisizione.

Quote del Capitale Sociale "Power energia Soc. Coop" , € 375.

Tale quota è stata acquisita durante l'esercizio 2018 ed è stata iscritta al costo di acquisizione.

Altre imprese

Quota dell'Associazione interprovinciale Carni Suine, € 3, a seguito dell'acquisizione del patrimonio dell'incorporata Caseificio San Giovanni.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. .

Prodotti finiti

Le scorte di prodotti finiti sono state valutate con riguardo all'andamento tendenziale delle quotazioni di mercato di Modena sulla base dei bollettini ufficiali ed alla tendenza media delle stesse nel periodo gennaio-febbraio del 2019, opportunamente ponderate con la dovuta prudenza richiesta dall'oggettiva variabilità che caratterizza il mercato stesso.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati. La significativa variazione delle rimanenze sia in termini di quantità che di valore è dovuta principalmente all'acquisizione mediante fusione del Caseificio Cooperativo di Monchio Soc.Agr.Coop.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	20.400.532	4.733.450	25.133.982
Totale	20.400.532	4.733.450	25.133.982

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	4.769.161	342.388	5.111.549	5.111.549	-
Crediti tributari	175.688	375.528	551.216	551.216	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	591.173	1.500.613	2.091.786	1.196.257	895.529
Totale	5.536.022	2.218.529	7.754.551	6.859.022	895.529

Nello stato patrimoniale i crediti verso imprese cooperative e consorzi e i crediti verso soci per anticipazioni sono iscritti tra i crediti verso altri.

I crediti verso altri sono così dettagliati:

- Fornitori anticipi e n.accredito	€	8.071
- Crediti vs enti previdenziali	€	38.653
- Contributi da ricevere	€	234.171
- Altri crediti	€	9.150
- Crediti vs fornitori	€	111.482
- Crediti vs soci	€	319.496
- Crediti vs istituti previdenziali	€	28.010
- Crediti per risarcimenti	€	440.000
- Anticipi c/retribuzione	€	20.000
- Crediti diversi vs soci	€	<u>882.753</u>
TOTALE	€	2.091.786

Si evidenziano tra i Crediti verso Altri il contributo da ricevere RER per la delocalizzazione relativamente allo stabilimento di Camurana di Medolla oltre a quelli oltre l'esercizio successivo il credito verso soci per il finanziamento delle quote di Azienda Agricola Leonardi per euro 24.567, a Azienda Agricola Morara per euro 120.072, a Corradini Carlo per euro 21.989, a Soc.Agr.La Quersa s.s. per euro 74.879, a Az.Agr.Il Campedino per euro 67.487, a Piccinini Alessandro per euro 220.544 ed a Soc.Agr.Vallelatte per euro 61.819.

Non vi sono crediti con scadenza oltre 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	5.095.126	551.216	2.091.786	7.738.128
CEE	16.423	-	-	16.423
Totale	5.111.549	551.216	2.091.786	7.754.551

L'attività di commercializzazione dei prodotti del caseificio avviene mediante la vendita diretta degli spacci e principalmente con operatori specializzati nella commercializzazione, principalmente con il Consorzio Granterre scarl.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.518.453	(503.317)	1.015.136
danaro e valori in cassa	14.771	5	14.776
Totale	1.533.224	(503.312)	1.029.912

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	26	496	522
Risconti attivi	206.846	(47.107)	159.739
Totale ratei e risconti attivi	206.872	(46.611)	160.261

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Rateo attivo interessi	222
	Risconti attivi premi assicurativi	118
	Risconti attivi diversi	159.921
	Totale	160.261

Tali importi sono stati assunti, secondo le norme ragionieristiche e tecnico-contabili, con riguardo al Principio Contabile Interno n° 18, in base alla determinazione delle quote di competenza dell'esercizio 2018 delle poste comuni all'esercizio stesso ed a quello successivo, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 2424-bis comma 6° del Codice Civile.

Tale determinazione è stata esaminata ed approvata dal Collegio Sindacale.

Si precisa che non sussistono né ratei né risconti aventi durata superiore a 5 anni.

I risconti attivi diversi si riferiscono a ai costi sostenuti per l'emissione dei minibond e alla riorganizzazione aziendale ad essa connessa con previsione di ripartizione pari alla durata dell'emissione stessa.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Parti Ideali del Patrimonio Netto

Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto Sociale il patrimonio netto della società può essere costituito dalle seguenti parti ideali: dal capitale sociale, che è variabile ed è formato:

- dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori;
- dai conferimenti effettuati dai soci sovventori, confluenti nel fondo potenziamento aziendale;
- dalla riserva legale formata con gli utili e con il valore delle quote e azioni eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi ed agli eredi di soci deceduti;
- dall'eventuale sovrapprezzo delle quote formato con le somme versate dai soci;
- da ogni altra riserva costituita dall'assemblea e/o prevista per legge.

Requisiti della mutualità connessi al Patrimonio Netto

Il Fondo per lo sviluppo tecnologico ed potenziamento aziendale è stato istituito, con apposita deliberazione assembleare, ai sensi dell'art.4 della Legge 31/01/1992 n°59, tramite l'approvazione di apposito Regolamento.

Tale fondo è costituito dalle azioni sottoscritte dai soci sovventori.

Dette azioni, nel rispetto delle disposizioni del comma 6° dell'art.4 della Legge 59/92, dell'art.2526 del Codice Civile e del Titolo IV dello Statuto Sociale della Cooperativa, sono nominative, ed in particolare hanno diritto alla maggiorazione della misura dei dividendi in caso di distribuzione di utili ed alla postergazione, rispetto al Capitale Sociale dei Soci Cooperatori ed alle Riserve iscritte al Patrimonio Netto, in caso di copertura di perdite.

La cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2346 del Codice Civile, relativa alla de materializzazione delle azioni dei soci sovventori, in conformità alle disposizioni di legge ed allo Statuto Sociale.

Tutte le Riserve iscritte al Patrimonio Netto al 31/12/2018 appartengono alla categoria di cui all'art.2545ter del Codice Civile, e sono pertanto indivisibili tra i soci, ai sensi dell'art.24 norma dello Statuto Sociale: esse non possono essere ripartite tra i soci cooperatori né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento della società.

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Sociale, in caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:

- a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci ed eventualmente rivalutato;
- al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui all'art. 11 della legge 31.1.1992 n. 59.

Composizione effettiva del Patrimonio Netto

La composizione attuale ed effettiva del Patrimonio Netto iscritto al presente Bilancio, è la seguente:

Capitale Sociale, costituito:

- dalle quote dei soci cooperatori;
- dal Fondo per lo sviluppo tecnologico, la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale, formato dalle azioni dei soci sovventori indicate e descritte nel paragrafo precedente.

Riserve iscritte alle voci A)V), A)VI) Riserve Statutarie e A)VII) Altre Riserve

Le Riserve sono tutte indivisibili tra i soci durante la vita della società ed al suo scioglimento, sulla base delle citate disposizioni statutarie e non essendo mai state costituite riserve divisibili, non sussistono i presupposti.

Modalità di formazione del Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto, nella sua attuale composizione, è stato costituito con la sottoscrizione di quote del Capitale Sociale da parte dei soci cooperatori, la sottoscrizione delle azioni dei soci sovventori, e con accantonamenti alle Riserve, proposti dagli amministratori e deliberati dall'Assemblea dei Soci, nel rispetto dei vincoli di legge e dei requisiti della mutualità.

Alla data del 31/12/2018 il Capitale Sociale risultava così composto:

- Soci Ordinari: n° 33 soci per n° 33 quote sottoscritte per importi compresi tra il minimo statutario, ed i limiti massimi di cui all'art. 24 del D.Lgs.C.p.S 14/12/1947 n. 1577 come modificato dall'art. 3 della Legge 31/1/1992 n.59.
 - Soci in prova: n° 6 soci per n° 6 quote sottoscritte per importi compresi tra il minimo statutario, ed i limiti massimi di cui all'art. 24 del D.Lgs.C.p.S 14/12/1947 n. 1577 come modificato dall'art. 3 della Legge 31/1/1992 n.59.
 - Soci sovventori: n° 49 soci titolari di complessive 4.166 azioni
- Si precisa che tra i 49 soci sovventori sono compresi anche titolari di quote ordinarie.

Le azioni dei soci sovventori hanno le seguenti caratteristiche:

- in caso di distribuzione di utili: maggiorazione fino a 2 punti % rispetto al dividendo ordinario
- in caso di perdite: postergazione rispetto alle riserve e al capitale dei soci cooperatori
- diritto di voto: attribuibile per sottoscrizioni elevate fino a un massimo di 5 voti
- per le quote di sottoscrizioni strumenti finanziari di sovvenzione per complessivi € 1.200.000, con scadenza restituzione oltre il 31/12/2018 è prevista la remunerazione del 3,75%.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	1.726.072	-	-	615.563	-	(615.563)	2.341.635
Riserva legale	532.190	-	19.650	-	-	(19.650)	551.840
Riserve statutarie	781.548	-	-	-	-	-	781.548
Riserva straordinaria	-	-	247	-	-	-	247
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	132.094	-	-	244.051	-	(244.051)	376.145
Riserva avanzo di fusione	36.102	-	-	-	-	-	36.102
Varie altre riserve	73.081	-	-	51.720	-	(51.720)	124.801

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Totale altre riserve	241.277	-	247	295.771	-	(296.018)	537.295
Utile (perdita) dell'esercizio	65.500	(65.500)	-	-	84.500	(19.000)	84.500
	-	-	-	-	-	-	-
Totale	3.346.587	(65.500)	19.897	911.334	84.500	-	4.296.818

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.do rimb. part. ICASA	17.065
F.do Rinnovo Immob. Tecniche	53.932
Riserva penali recesso soci	2.087
Riserva ex L.904 art 12	51.717
Totale	124.801

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.341.635	Capitale	B
Riserva legale	551.840	Capitale	B
Riserve statutarie	781.548	Capitale	A;B
Riserva straordinaria	247	Capitale	
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	376.145	Capitale	
Riserva avanzo di fusione	36.102	Capitale	
Varie altre riserve	124.801	Capitale	
Totale altre riserve	537.295	Capitale	
Totale	4.212.318		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro		

In ossequio alla norma di cui all'art. 2427 n. 7 del Codice Civile si precisa che tra le riserve iscritte al patrimonio netto alla voce A)VII (ALTRE RISERVE) sono iscritte:

A)VII) ALTRE RISERVE € 537.048

Tale importo è costituito da riserve originariamente iscritte nel patrimonio della cooperativa e da altre provenienti dal patrimonio dell'incorporata Coop. Casearia San Luca e dell'incorporata Cas.Coop.di Monchio.

In dettaglio:

Riserva contributi da Enti Pubblici € 376.145

di cui:

Riserva di € 34.766

costituita attraverso l'accantonamento di contributi in conto capitale ricevuti da Enti Pubblici per l'impianto dell'azienda. Durante l'esercizio 2015 tale riserva non ha fatto registrare alcuna variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni.

La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale.

Riserva di € 35.161

Tale riserva proviene dal patrimonio dell'incorporata Coop. San Luca.

Essa fu costituita attraverso l'accantonamento di contributi in conto capitale ricevuti da Enti Pubblici per l'impianto dell'azienda. Durante l'esercizio 2013 essa è stata acquisita al patrimonio della società a seguito dell'incorporazione e non ha fatto registrare alcun'altra variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni. La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale

Riserva di € 20.272

Tale riserva proviene dal patrimonio dell'incorporata Coop. S.Giovanni.

Essa fu costituita attraverso l'accantonamento di contributi a fondo perduto ricevuti da Enti Pubblici per l'impianto dell'azienda. Durante l'esercizio 2014 essa è stata acquisita al patrimonio della società a seguito dell'incorporazione e non ha fatto registrare alcun'altra variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni. La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale

Riserva di € 41.895

Tale riserva proviene dal patrimonio dell'incorporata Coop. S.Giovanni.

Essa fu costituita attraverso l'accantonamento di contributi in conto capitale ricevuti da Enti Pubblici per l'impianto dell'azienda. Durante l'esercizio 2013 essa è stata acquisita al patrimonio della società a seguito dell'incorporazione e non ha fatto registrare alcun'altra variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni. La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale

Riserva di € 244.051

Tale riserva proviene dal patrimonio dell'incorporata Coop.di Monchio.

Essa fu costituita attraverso l'accantonamento di contributi in conto capitale ricevuti da Enti Pubblici per l'impianto dell'azienda. Durante l'esercizio 2018 essa è stata acquisita al patrimonio della società a seguito dell'incorporazione e non ha fatto registrare alcun'altra variazione né per accantonamenti né per utilizzazioni. La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale

Avanzo di fusione € 36.102

Tale riserva è stata costituita interamente nell'esercizio 2003 attraverso l'imputazione dell'avanzo scaturito dall'operazione di fusione per incorporazione della cooperativa "Solaresse del Parmigiano Reggiano".

La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale.

Altre Riserve € 124.801

Tale riserva proviene dal patrimonio dell'incorporata Coop. San Luca e dal patrimonio dell'incorporata Coop.di Monchio ed è stata iscritta distintamente.

Durante l'esercizio 2013 essa è stata acquisita al patrimonio della società a seguito dell'incorporazione della Coop. San Luca e nel 2018 ha fatto registrare una variazione in aumento a seguito dell'incorporazione del Caseificio Cooperativo di Monchio. La distribuzione di tale riserva è vietata dall'art.24 dello Statuto Sociale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Alle voci B2 e B4 del Passivo sono stati iscritti importi riferiti a passività potenziali, secondo criteri conformi a quanto dettato dal Principio Contabile Interno n° 19, i quali vengono appresso esposti unitamente alle altre informazioni utili alla piena comprensione della presente posta passiva.

B2) Fondo per imposte: € 38.238 = costituito relativamente alla passività potenziale relativa a maggiori imposte indirette, non corrisposte in quanti stimate come non dovute. L'importo iscritto al fondo è costituito dalle imposte stesse, determinate in base alle disposizioni vigenti, le quali sono state considerate come non applicabili alla cooperativa, oltre alle sanzioni che risulterebbero dovute in caso di soccombenza in eventuale contenzioso comprensive degli interessi moratori.

B4) Altri fondi: € 24.763= costituito dalle seguenti componenti:

Fondo rischi controversie: alla data del 31 dicembre 2017 era pari ad € 182.000. Nel corso dell'esercizio 2018 il fondo è stato interamente utilizzato con la fine della controversia con il dipendente.

Fondo rinnovamento immobilizzazioni tecniche: € 24.763 tale fondo proviene dal patrimonio della incorporata Coop. Casearia San Luca. Durante l'esercizio 2017 non ha registrato incrementi né utilizzazioni che si è inteso rimandare all'eventuale completamento del recupero del complesso aziendale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	38.238	-	-	(38.238)	38.238
Altri fondi	206.763	182.000	(182.000)	(24.763)	24.763

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do Rinnov. Immob. Tecniche	24.763
	Totale	24.763

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	234.153	12.046	12.046	(246.199)	246.199
Totale	234.153	12.046	12.046	-	246.199

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e tiene conto delle restituzioni effettuate in relazione alla cessazione di rapporti di lavoro.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per obbligazioni	6.400.125	(1.600.125)	4.800.000	1.200.000	3.600.000
Debiti verso soci per finanziamenti	1.113.522	112.901	1.226.423	1.226.423	-
Debiti verso banche	7.887.389	5.087.697	12.975.086	9.953.030	3.022.056
Debiti verso altri finanziatori	636	901.277	901.913	506.726	395.187
Acconti	17.897	(5.821)	12.076	12.076	-
Debiti verso fornitori	15.091.178	1.531.292	16.622.470	14.092.097	2.530.373

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	92.943	50.989	143.932	143.932	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.809	161.552	375.361	375.361	-
Altri debiti	482.898	60.274	543.172	543.172	-
Totale	31.300.397	6.300.036	37.600.433	28.052.817	9.547.616

Prestiti obbligazionari

In relazione ai prestiti obbligazionari si specificano le principali caratteristiche degli stessi: .

In data 27 gennaio 2016 è stata ammessa e collocata sul Segmento Professionale ExtraMOT PRO del Mercato ExtraMOT operato da Borsa Italiana l'obbligazione da € 6.000.000 (cosiddetto Minibond) emesso dalla cooperativa ed interamente sottoscritto dagli investitori.

L'obbligazione della durata di 6 anni e garantita per un controvalore del 120% dalle forme di Parmigiano Reggiano di proprietà della cooperativa offre un rendimento del 5% annuo, con cedola semestrale.

E' previsto un piano di rimborso delle obbligazioni emesse secondo la seguente tempistica:

euro	1.200.000	31/01/2018
euro	1.200.000	31/01/2019
euro	1.200.000	31/01/2020
euro	1.200.000	31/01/2021
euro	1.200.000	31/01/2022

I costi di collocamento sostenuti pari a complessivi euro 240.000 sono stati considerati con previsione di ripartizione pari alla durata dell'emissione stessa.

In relazione alla valutazione di tale posta secondo il criterio del costo ammortizzato, si specifica che è stata verificata la non significatività dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state restituite le obbligazioni – Minibond short terms rotativi - per l'importo di euro 400.125, sottoscritte nel 2017.

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	8.524.780	1.428.250	3.022.056	12.975.086

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti"

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Anticipi clienti	12.005
	Debiti verso dipendenti	201.455
	Debito diversi verso soci	2.524
	Debiti diversi	327.188
	Totale	543.172

I debiti diversi risultano così dettagliati:

- Debiti vs ex-soci ragioni da liquidare	€	212.826
- Debiti vs ex-soci quote da liquidare	€	65.849
- Debiti per emolumenti da liquidare	€	28.285
- Altri debiti	€	<u>20.228</u>

TOTALE € 327.188

".

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	4.800.000	1.226.423	12.975.086	901.913	12.076	16.622.470	143.932	375.361	543.172	37.600.433
Totale	4.800.000	1.226.423	12.975.086	901.913	12.076	16.622.470	143.932	375.361	543.172	37.600.433

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni		4.800.000	4.800.000		4.800.000
Debiti verso soci per finanziamenti				1.226.423	1.226.423
Debiti verso banche		2.153.594	6.530.027	4.291.465	12.975.086
Debiti verso altri finanziatori				901.913	901.913
Acconti				12.076	12.076

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori				16.622.470	16.622.470
Debiti tributari				143.932	143.932
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				375.361	375.361
Altri debiti				543.172	543.172
Totale debiti	2.153.594	11.330.027	13.483.621	37.600.433	37.600.433

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica quanto segue.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore ai 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali

Al Passivo del Bilancio al 31 dicembre 2017 risultano iscritti debiti aventi una durata residua superiore ad anni 5 garantiti da ipoteca immobiliare.

Relativamente ai debiti verso banche si specifica che gli stessi con scadenza entro 12 mesi ammontano a euro 9.953.030, quelli oltre i 12 mesi a euro 3.022.056 di cui quelli oltre i 5 anni a euro 1.145.272.

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc.Coop - mutuo

Mutuo acquisito per la costruzione del magazzino di stagionatura, di durata ventennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 2.200.000.

Stipulato il 09/06/2006

Scadenza il 15/06/2026

garantito da ipoteca di secondo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Lesignana (escluso fondo agricolo e sue pertinenze).

Debito al 31/12/2017 €. 1.210.518

Rate pagate nell'esercizio €. - 119.226

Residuo al 31/12/2018 €. 1.091.292

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc.Coop - mutuo

Mutuo acquisito a seguito di delibera dell'Assemblea dei soci del 01/08/2009

Stipulato il 19/02/2010

Scadenza il 19/02/2018

garantito da ipoteca di terzo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Lesignana (escluso fondo agricolo e sue pertinenze).

Debito al 31/12/2017 €. 16.926

Rate pagate nell'esercizio €. - 16.926

Residuo al 31/12/2018 ZERO

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc.Coop - mutuo

Mutuo acquisito dall'incorporata Coop. San Luca per la costruzione del nuovo reparto di caseificazione, di durata ventennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 1.500.000

Stipulato il 02/08/2004

Scadenza il 25/06/2024

garantito da ipoteca di secondo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Medolla

Debito al 31/12/2017 € 435.000

Rate pagate nell'esercizio € - 435.000

Residuo al 31/12/2017 ZERO (estinzione anticipata)

BANCO POPOLARE Soc.Coop - mutuo

Mutuo per l'ampliamento dell'insediamento di Lesignana di durata quindicinale, per un ammontare concesso e deliberato in € 800.000

Stipulato il 27/08/2013

Scadenza il 31/08/2028

garantito da ipoteca di primo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Arceto di Scandiano

Debito al 31/12/2017 € 636.353

Rate pagate nell'esercizio € - 45.017

Residuo al 31/12/2017 € 591.336

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Soc.Coop - mutuo

Mutuo per l'ampliamento dell'insediamento di Lesignana di durata decennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 800.000

Stipulato il 18/12/2013

Scadenza il 18/12/2023

garantito da ipoteca di terzo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Lesignana

Debito al 31/12/2017 € 520.784

Rate pagate nell'esercizio € -77.687

Residuo al 31/12/2017 € 443.097

UNICREDIT - mutuo

Mutuo per la ristrutturazione dell'insediamento di Monchio di durata quindicennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 170.000 (acquisito con l'incorporazione del Caseificio Cooperativo di Monchio SCA)

Stipulato il 31/10/2005

Scadenza il 31/10/2020

garantito da ipoteca di primo grado sugli immobili della società siti nell'insediamento di Monchio

Debito al 31/12/2017 € 53.939

Rate pagate nell'esercizio € -26.070

Residuo al 31/12/2018 € 27.869

UNICREDIT - mutuo

Mutuo chirografario per liquidità aziendale di durata quadriennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 550.000

Stipulato il 31/10/2014

Scadenza il 31/10/2018

Debito al 31/12/2017 € 189.730

Rate pagate nell'esercizio € - 189.730

Residuo al 31/12/2018 ZERO

UNICREDIT – mutuo

Mutuo chirografario per liquidità aziendale di durata quadriennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 500.000

Stipulato il 22/05/2017

Scadenza il 30/11/2020

Debito al 31/12/2017 € 500.000

Rate pagate nell'esercizio € - 160.353

Residuo al 31/12/2018 € 339.647

BANCO POPOLARE Soc.Coop - mutuo

Mutuo per riequilibrio finanziario di durata quinquennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 500.000

Stipulato il 20/10/2017

Scadenza il 31/12/2021

Debito al 31/12/2017 € 500.000

Rate pagate nell'esercizio € - 121.354

Residuo al 31/12/2018 € 378.646

CREDITO EMILIANO - mutuo

Mutuo chirografario per riequilibrio finanziario di durata triennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 400.000

Stipulato il 26/10/2018

Scadenza il 26/10/2021

Rate pagate nell'esercizio € - 21.959

Residuo al 31/12/2018 € 378.041

CREDIT AGRICOLE - mutuo

Mutuo chirografario per liquidità aziendale di durata triennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 300.000

Stipulato il 20/03/2018

Scadenza il 20/03/2021

Rate pagate nell'esercizio € - 73.824

Residuo al 31/12/2018 € 226.176

BANCO DESIO E DELLA BRIANZA - mutuo

Mutuo chirografario per liquidità aziendale di durata quadriennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 500.000

Stipulato il 13/04/2018

Scadenza il 15/05/2022

Rate pagate nell'esercizio € - 60.611

Residuo al 31/12/2018 € 439.389

BANCO POPOLARE Soc.Coop - mutuo

Mutuo per stagionatura Parmigiano Reggiano di durata quadriennale, per un ammontare concesso e deliberato in € 2.500.000

Stipulato il 20/10/2018

Scadenza il 21/11/2023

Debito al 31/12/2018 € 2.500.000

Si evidenziano altresì i finanziamenti ottenuti in conto anticipi merci dai singoli istituti bancari, con indicazione dei relativi importi di merci in pegno:

Istituto	Importo finanziamento erogato	Importo utilizzo 31/12/2018
BPER	€ 1.100.000	€ 1.100.000
BSGSP	€ 1.500.000	€ 819.804
Cariparma	€ 1.000.000	€ 498.004
Caricento	€ 750.000	€ 750.000
Emilbanca	€ 2.000.000	€ 2.000.000
Credem	€ 2.625.000	€ 1.487.219
Totale banche	€ 8.850.000	€ 6.530.027

In seguito alla fusione con il Caseificio Cooperativo di Monchio sono state prese in carico cambiali agrarie per Euro 450.000 totali con rimborso nel corso dell'anno 2019.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 12.975.086, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili..

La voce "**Acconti**" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

La voce "**Fornitori**" accoglie debiti verso soci per € 11.010.280 esigibili entro l'esercizio successivo e € 2.530.373 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile. .

Scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
Prestiti soci Legge 127/71 art. 12	1.226.423

I finanziamenti che i soci hanno effettuato nei confronti della società sono i seguenti:

- Trattenute operate nei confronti dei soci in sede di pagamento dei conferimenti di latte, ai sensi dell'art.28 del vigente Statuto Sociale ed in conformità al Regolamento Interno vigente. Tali trattenute vengono operate fino a quando il socio

non abbia raggiunto un ammontare complessivo di finanziamenti complessivamente concessi alla Cooperativa, compreso il capitale sociale, fissato dal Regolamento per ogni quintale di latte conferito. Tale finanziamento viene restituito al momento della perdita della qualità di socio. L'importo al 31/12/2018 era complessivamente pari a € 299.623. Tale importo è iscritto al Passivo alla voce D)7)b1).

- Prestiti liberi da soci, disciplinati da apposito regolamento con le modalità usualmente adottate dalla generalità delle cooperative. Tali prestiti sono fruttiferi e liberi, cioè rimborsabili a richiesta. L'importo al 31/12/2018 era complessivamente pari a € 1.226.423, comprensivo degli interessi maturati, iscritto alla voce D)3)a, unitamente agli interessi maturati al 31/12/2018 su tali passività, i quali a norma di regolamento non vengono capitalizzati e vengono erogati a ciascun socio alle scadenze previste.

Rapporto tra prestiti sociali e mezzi propri

Con riferimento alle direttive emanate dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio con deliberazione del 3/3/1994 e dalla Banca d'Italia con le istruzioni del 12/12/1994, relative al divieto allo svolgimento della raccolta del risparmio tra il pubblico (art.11 D.Lgs 01/09/1993 n° 385) si attesta che:

- la cooperativa utilizza il prestito sociale a norma di apposito regolamento nel rispetto dei requisiti della mutualità previsti in merito dal D.Lgs 1577/47 e dalla Legge 59/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

- l'ammontare complessivo, riferito al 31/12/2018, dei prestiti da soci è pari al 28,54% del Patrimonio netto risultante dal presente Bilancio;

- tale ammontare non eccede il triplo dell'importo del patrimonio sociale;

- la raccolta del prestito sociale non avviene con strumenti a vista o collegati all'emissione o alla gestione di mezzi di pagamento.

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge.

Commento

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	301.153	(30.942)	270.211
Risconti passivi	185.981	(184.132)	1.849
Totale ratei e risconti passivi	487.134	(215.074)	272.060

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Rateo passivo interessi bancari	187.125
	Rateo passivo interessi mutuo	4.324
	Risconto passivo affitto Camurana	80.611
	Totale	272.060

Tali importi sono stati assunti, secondo le norme ragionieristiche e tecnico-contabili, con riguardo al Principio Contabile Interno n° 18, in base alla determinazione delle quote di competenza dell'esercizio 2018 delle poste comuni all'esercizio stesso ed a quello successivo, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 2424-bis comma 6° del Codice Civile.

Tale determinazione è stata esaminata ed approvata dal Collegio Sindacale.

Si precisa che non sussistono né ratei né risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
vendite a terzi	22.506.385
Prestazioni di servizi	1.247.753
Totale	23.754.138

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	23.684.706
Paesi CEE	55.638
Paesi extra-CEE	13.794
Totale	23.754.138

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	262.866	301.620	33.770	598.256

Gli interessi passivi sono relativi alle posizioni derivanti dai rapporti con gli istituti bancari, prestito obbligazionario, altri finanziatori e prestito sociale (euro 33.770). Le posizioni attive derivano dal riconoscimento dei soci nelle anticipazioni di pagamento di prodotto conferito.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	780.286	Altri ricavi e proventi
Altri Ricavi e proventi	293.075	Sopravvenienze attive e plusvalenze
Totale altri ricavi e proventi	1.073.361	

Le Sopravvenienze attive e Plusvalenze sono principalmente riferibili alle cessioni di autocarri aziendali e alla risoluzione di controversie ed arbitrati e a rettifiche su premi di conferimento del Consorzio Granterre SCA.

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente riferibili al risarcimento danni per il sinistro accorso presso lo stabilimento di Varana di Serramazzone.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	308.867	Oneri diversi di gestione
Oneri diversi di gestione	256.819	Sopravvenienze passive e minusvalenze
Totale Oneri diversi di gestione	565.686	

Le Sopravvenienze passive e Minusvalenze sono principalmente riferibili al minor contributo ricevuto relativamente alla delocalizzazione e a rettifiche su premi di conferimento del Consorzio Granterre e valorizzazione del latte acquistato

Gli oneri diversi di gestione comprendono principalmente la multa relativa alla contribuzione aggiuntiva dell'annata 2018 imposta dal CFPR.

A seguito dell'incendio accorso presso lo stabilimento di Varana di Serramazzone (MO) in data 31/07/2018, le quote di ammortamento residuo dei cespiti andati danneggiati nello stesso, sono state iscritte a minusvalenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	5	25	9	39

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

Le variazioni intervenute sono relative alla riorganizzazione funzionale dell'attività compiute nel corso dell'anno.

Numero medio dei dipendenti divisi per categorie

Durante l'esercizio 2018 la Cooperativa si è avvalsa:

per lo stabilimento di Lesignana di n°11 operai fissi e di n°3 impiegati e n°2 part-time;

per lo spaccio di Solara di n°01 commessa fissa n°01 commessa part-time;

per lo spaccio di Sorbara di n°01 commessa fissa e di n°01 commessa part-time;

per lo spaccio di Lesignana di n°06 commesse fisse;

per lo stabilimento di Arceto di Scandiano di n°03 operaio fisso;
 per lo stabilimento di Varana di n°04 operai fissi e n° 01 operaio part-time;
 per lo stabilimento di Montardone n°03 operai fissi e n° 01 operaio part-time;
 per lo stabilimento di Monchio n°03 operai fissi e n°01 part-time

Tali numeri medi sono stati determinati sulla base delle presenze di ciascun mese.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Gli importi evidenziati quali compensi degli amministratori sono al netto di ritenute fiscali, contributi previdenziali e rimborsi spese erogati.

I compensi erogati al Collegio Sindacale includono la predisposizione di taluni pareri e le attività connesse e conseguenti all'articolo 2408 c.c.

Come richiamato nelle descrizioni per la parti correlate, le attività svolte con soci e/o amministratori nel corso dell'esercizio ammontano a complessive a € 10.800, sono state vagliate dall'organo amministrativo e congrue rispetto i valori normali di mercato.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	92.131	25.200

I compensi spettanti ad amministratori e sindaci sono stati corrisposti nel rispetto delle deliberazioni assembleari di attribuzione degli stessi. Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività per la funzione di vigilanza essendo stato assegnata la funzione di controllo legale dei conti alla società di revisione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	11.500	11.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Nella seguente tabella vengono indicati, suddivisi per tipologia, i titoli emessi dalla società

Come già segnalato nella sezione D)1) la Società ha attivato nei primi mesi del 2017 ha finalizzato il percorso per la emissione di strumenti finanziari (MINIBOND EXTRAMOT PRO) con nuova emissione di mini bond short terms nel 2017 e restituzione e corrisposto le quote di ammortamento in gennaio 2018..

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

N.2211 forme di Parmigiano Reggiano in conto deposito presso il magazzino di Lesignana di Modena (MO) di proprietà di Parmareggio Spa

N.2574 forme di Parmigiano Reggiano in conto deposito presso il magazzino di Lesignana di Modena (MO) di proprietà di Casearia di Sant'Anna SRL;

N.911 forme di Parmigiano Reggiano e/o formaggio in fase di stagionatura presso il magazzino di Lesignana di Modena (MO) di proprietà di Corradini Giorgio;

N.24 forme di Parmigiano Reggiano e/o formaggio in fase di stagionatura presso il magazzino di Lesignana di Modena (MO) di proprietà della Soc. Agr. Ca' Bianca di Canepari;

N.1057 forme di Parmigiano Reggiano in conto deposito presso il magazzino di Lesignana di Modena (MO) di proprietà del Consorzio delle Vacche Rosse;

N.200 forme di Parmigiano Reggiano in conto deposito presso il magazzino di Arceto di Scandiano (RE) di proprietà di Vivaldi SRL;

N.26 forme di Parmigiano Reggiano e/o formaggio in fase di stagionatura presso il magazzino di Arceto di Scandiano (RE) di proprietà della Soc. Agr. Ca' Bianca di Canepari;

N.3758 forme di Parmigiano Reggiano e/o formaggio in fase di stagionatura presso il magazzino di Arceto di Scandiano (RE) di proprietà della Casearia di Sant'Anna Srl;

N.108 forme di Parmigiano Reggiano in conto deposito presso il magazzino di Varana di Serramazzoni (MO) di proprietà del Consorzio delle Vacche Rosse;

N.1969 forme di Parmigiano Reggiano e/o formaggio in fase di stagionatura presso il magazzino di Monchio di Palagano (MO) di proprietà del Caseificio Sociale di Casola A r.l.;

N.3294 forme di Parmigiano Reggiano in conto deposito presso il magazzino di Montardone di Serramazzoni (MO) di proprietà del Caseificio Rio S.Michele;

N.387 forme di Parmigiano Reggiano in conto deposito presso il magazzino di Montardone di Serramazzoni (MO) di proprietà del Caseificio Sociale San Lucio di Montardone SCA;

N.2811 forme di Parmigiano Reggiano in conto deposito presso il magazzino di Montardone di Serramazzoni (MO) di proprietà della Casearia di Sant'Anna SRL.

Le forme elencate si riferiscono alle merci non in proprietà in deposito presso i magazzini della cooperativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le seguenti informazioni.

La società ha approvato in data 21 marzo 2019 l'emissione di un prestito obbligazionario di importo pari ad Euro 4.080.000,00 della durata di anni 6, l'emissione è attesa per la data del 28 marzo 2019.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha corrisposto € 3.000,00 per copertura "Cap" su mutuo chirografario Unicredit di € 300.000,00 per la durata dal 23/05/2017 al 30/11/2020 per il tasso Cap dello 0,00% su Euribor 365 gg a 6 mesi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
-----------------	---------------------	-------------------	----------------------	--------------------------

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.754.138	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	20.825.882	11.014.377	52,9	SI
B.7- Costi per servizi	2.961.731	-	-	
B.9- Costi per il personale	2.048.625	-	-	

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.2513 del Codice Civile si espone e si documenta che durante il 2017, come già negli esercizi precedenti (per i quali si rimanda ai relativi bilanci), la società ha soddisfatto il requisito della prevalenza come individuato al n°3 del comma 1° dell'art.2512 del Codice Civile, sia con riferimento ai valori economici espressi dalle poste di Bilancio, come espressamente richiesto dalla norma, sia dal punto di vista quantitativo.

PREVALENZA QUANTITATIVA

PREVALENZA QUANTITATIVA	kg	%
LATTE CONFERITO DA SOCI NEL 2018	13.320.005	54,38%
LATTE CONFERITO DA SOCI BIOLOGICO	1.451.494	5,92%
LATTE ACQUISTATO NEL 2018	9.721.366	39,70%
TOTALE LATTE LAVORATO NEL 2018	24.492.865	100,00%

PREVALENZA ECONOMICA sul latte lavorato

PREVALENZA ECONOMICA sul latte lavorato	€	%
Remunerazione latte conferito da soci nel 2018	9.870.400	56,72%
Remunerazione latte conferito da soci biologico	1.143.977	6,57%
Remunerazione latte acquistato nel 2018	6.387.339	36,71%
Totale remunerazione latte 2018	17.401.716	100,00%

Soci Sovventori

La Cooperativa ha adottato, previa delibera di Assemblea dei soci tenutasi in data 19/11/2011, l'istituzione della categoria dei soci "sovventori", ai sensi dell'art. 4 della Legge 59/1992 ed in conformità alle specifiche disposizioni contenute nello Statuto Sociale.

Tale misura, intesa a rafforzare il proprio Patrimonio Netto e far fronte agli investimenti che sono stati avviati previa informazione all'Assemblea dei Soci, ha influenzato la destinazione del risultato di esercizio, come verrà appresso descritto.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio costi di tale natura.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 25.350,00 alla riserva legale;
- euro 2.535,00 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 112,37 alla riserva straordinaria;
- euro 56.502,63 a remunerazione del Capitale Sociale e strumenti finanziari..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Lesignana, 29/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nascimbeni Andrea

Il sottoscritto Nascimbeni Andrea, nato a Modena (MO), il 18 dicembre 1968

dichiara

consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi della normativa vigente

IL PRESIDENTE

Nascimbeni Andrea

Firma digitale

